

Il Premio della Bontà agli «Amici del Cuore»

Cerimonia ieri a San Teodoro con la consegna anche di 60 diplomi per chi si è distinto nell'opera sociale



SAN TEODORO Renato Lazzari (Amici del Cuore) al centro

Il direttivo veneziano dell'Unci (Unione italiana cavalieri d'Italia) ha premiato, ieri mattina, l'impegno della sezione locale di «Amici del cuore», associazione che dedica il suo impegno alla prevenzione delle malattie cardiovascolari, peraltro provvedendo al potenziamento delle strutture sanitarie, all'assistenza e alla riabilitazione. «Amici del cuore», infatti, ha ricevuto l'ambito riconoscimento del Premio Bontà, giunto all'undicesima edizione. La cerimonia ha avuto luogo nella Scuola Grande di San Teodoro, durante il XVII raduno dell'Unci, presenti il presidente nazionale Ennio Radici e il presidente provinciale

Roberto Scarpa. Ringraziando, il presidente degli Amici del cuore, Renato Lazzari, ha tratto un consuntivo del lavoro dell'associazione, capace, nel 2011, di avviare corsi per smettere di fumare e di intervenire negli istituti scolastici con l'insegnamento del corretto massaggio cardiaco. «Inoltre - ha detto - siamo riusciti a donare al reparto di cardiologia apparati medici per il valore di un milione di euro».

Nel corso della mattinata, i vertici nazionali e provinciali dell'Unci, unitamente all'assessore regionale Renato Chisso, al consigliere comunale Michele Zuin e all'assistente spirituale Unci, mons. Antonio Meneguolo, hanno consegnato 60 diplomi ai nuovi cavalieri iscritti, tali da portare a 444 i soci Unci di Venezia. Sono stati anche conferiti i riconoscimenti «Onore & Merito Unci» nel settore sociale, solidale e professionale. Premiati Andrea Defranza, Fabio Lucia La Placa, Fabio Mazzocchi, Alessandro Penzo, Leone Rampin, Saverio Rossi, Antonio Trotta, Ferdinando Vettori e Giancarlo Vio. Apprezzamento per la scultura del cavallo, simboleggiante tutti i cavalieri della Repubblica, opera dello scultore Giorgio Bortoli. Una copia, ora presente a Favaro, verrà realizzata per la Marittima, mentre un modellino è in partenza per Roma, dono a Giorgio Napolitano.

Tullio Cardona

© riproduzione riservata

do